



ValCavallina
CONSORZIO SERVIZI



**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI
DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI – SAP (ex ERP)
nei COMUNI dell'AMBITO DISTRETTUALE DELLA VAL CAVALLINA**

Si informa che è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di assegnazione in locazione degli alloggi a canone sociale dei Servizi Abitativi Pubblici (ex ERP), di proprietà comunale.

I cittadini interessati ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale n. 16/2016 e del regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i, potranno presentare la domanda di assegnazione esclusivamente in modalità telematica **dalle ore 9.30 del giorno 18 Novembre 2019 e fino alle ore 12.30 del giorno 10 Gennaio 2020.**

Regione Lombardia stabilisce i requisiti per l'accesso e la permanenza in un alloggio dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP) da parte dei cittadini e i criteri per determinare il canone d'affitto.

I Comuni e le Aler sono competenti per l'assegnazione degli alloggi SAP di loro proprietà. Tale assegnazione avviene attraverso avvisi (bandi) pubblici, riferiti all'ambito territoriale del Piano di Zona.

Il Comune di TRESORE BALNEARIO E IL CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA, in quanto Comune capofila designato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale, pubblica gli avvisi (bandi) per l'assegnazione degli alloggi SAP a canone sociale di norma con cadenza semestrale. Gli avvisi vengono pubblicati all'Albo Pretorio Informatico sul sito Internet del Comune di Trescore Balneario e del Consorzio Servizi Val Cavallina e dei Comuni di Ambito.

Il testo integrale dell'avviso con gli alloggi attualmente disponibili è pubblicato sul sito del Comune di Trescore Balneario e del Consorzio Servizi Val Cavallina, dei Comuni dell'Ambito.

Entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, i Comuni e le ALER approvano, con specifico provvedimento, le graduatorie di rispettiva competenza distinte per territorio comunale. Le graduatorie per ogni singolo ente proprietario saranno pubblicate sul sito del Comune di Trescore Balneario e del Consorzio Servizi Val Cavallina, nella piattaforma informatica regionale.

Nei 15 giorni successivi alla data della pubblicazione delle graduatorie è possibile presentare all'ente proprietario richiesta di rettifica del punteggio solo per il riconoscimento dell'invalidità civile che sia stata conseguita come esito di un procedimento avviato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di assegnazione.

Successivamente vengono formulate le graduatorie definitive.

Le graduatorie definitive per ogni singolo ente proprietario saranno pubblicate sul sito del Comune di Trescore Balneario e del Consorzio Servizi Val Cavallina, nella piattaforma informatica regionale, e nei siti istituzionali degli enti proprietari.



All'assegnazione dell'alloggio da parte del Comune proprietario segue la stipula del contratto di locazione da parte dell'ente.

Il bando e tutta la modulistica scaricabile da questa pagina è disponibile anche in formato cartaceo presso l'Ufficio SAP del Consorzio Servizi Val Cavallina e presso i Comuni dell'Ambito.

Gli alloggi SAP di proprietà dei Comuni attualmente disponibili nell'ambito territoriale della Val Cavallina sono n. 8 e sono localizzati nei Comuni di: **CAROBIO DEGLI ANGELI, CASAZZA, TRESORE BALNEARIO, ZANDOBIO**, come da tabella sotto riportata:

Ente Proprietario	Comune dove sono situati gli alloggi	Numero totale alloggi da assegnare	Mq
COMUNE DI CAROBIO DEGLI ANGELI	CAROBIO DEGLI ANGELI	2	56,71 mq 51,01 mq
COMUNE DI CASAZZA	CASAZZA	2	47,10 mq 30,74 mq
COMUNE DI TRESORE BALNEARIO	TRESORE BALNEARIO	2	63,60 mq 39,20 mq
COMUNE DI ZANDOBIO	ZANDOBIO	2	95,00 mq 75,27 mq
TOTALE		8	

Chi può presentare la domanda

Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei requisiti di cittadinanza, residenza, situazione economica, abitativa e familiare specificati nell'art.7 del regolamento regionale 4/2017 - modificato ed integrato dal regolamento regionale n. 3/2019 - e nella legge regionale dell'8 luglio 2016 n.16, come specificati nell'avviso.

Importante: non potranno presentare domanda i nuclei familiari con indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) superiore ad € 16.000,00, come previsto dall'art.7 del regolamento sopracitato.

Costo del Procedimento: € 16,00 (marca da bollo).



Modalità di presentazione della domanda

La domanda va compilata dal richiedente esclusivamente **in modalità telematica** accedendo alla piattaforma SIAGE di Regione Lombardia www.serviziabitativi.servizirl.it.

La domanda può essere compilata on line autonomamente oppure con l'assistenza del Comune di residenza.

In entrambi i casi, per accedere al modulo informatico regionale di presentazione della domanda, è necessario disporre, in alternativa, di:

1) Tessera CRS (Carta Regionale dei Servizi) in corso di validità o CNS (Carta Nazionale dei servizi) con PIN. In questo caso serve anche un lettore di smart card. Il Pin può essere richiesto Al presidio Asst territorialmente competente (Casazza Presidio Asst via Don Zinetti e Trescore Balneario Presidio Asst in Mazzini n. 11).

2) Credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) ottenibili effettuando il riconoscimento presso uno dei fornitori accreditati. Per ottenere le credenziali SPID occorre:

- registrarsi sul sito di uno dei nove Identity provider: ARUBA - INFOCERT - NAMIRAL - POSTE ITALIANE - REGISTER.IT - SIELTE - TIM – INTESA - LEPIDA
- completare la procedura attraverso la modalità indicata dall'Identity provider prescelto:
 - o via webcam
 - o di persona
 - o tramite Carta Identità Elettronica, CNS/CRS attiva o firma digitale

I tempi di rilascio dell'Identità SPID dipendono dai singoli Identity provider. L'Identità SPID non ha scadenza e può essere richiesta più volte. Altre informazioni sul sito governativo SPID .

In entrambi i casi è necessario disporre di cellulare con possibilità ricezione messaggi e mail.

In caso di difficoltà per la compilazione si consiglia di farsi assistere da una persona di fiducia.

Coloro che vogliono presentare la domanda on line autonomamente si devono collegare alla piattaforma informatica di Regione Lombardia www.serviziabitativi.servizirl.it e seguire le indicazioni riportate nel "Manuale per concorrenti" (disponibile in questa Sezione).

Per informazioni ci si può rivolgere agli uffici competenti del Comune di residenza (come da tabella seguente). Per la compilazione della domanda, coloro che vogliono richiedere l'assistenza, devono prendere appuntamento, presso il Consorzio Servizi Val Cavallina, al seguente n° telefonico 035944904 interno 7



COMUNE	TELEFONO
BERZO SAN FERMO	035821122
BIANZANO	035814001
BORGO DI TERZO	035821046
CAROBIO DEGLI ANGELI	0354276201
CASAZZA	035816060
CENATE SOPRA	035956003
CENATE SOTTO	035940151
ENDINE GAIANO	035825005
ENTRATICO	035942021
GAVERINA TERME	035810053
GORLAGO	0354252611
GRONE	035820448
LUZZANA	035822829
MONASTEROLO DEL CASTELLO	035814515
RANZANICO	0358269022
SAN PAOLO D'ARGON	0354253011
SPINONE AL LAGO	035810051
TRESCORE BALNEARIO	035955682
UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA	035822727
VIGANO SAN MARTINO	035821047
ZANDOBBIO	0354256911

La responsabilità delle dichiarazioni effettuate nella domanda è sempre e comunque personale, sia nel caso che la domanda venga compilata autonomamente, sia nel caso che venga compilata con l'assistenza del personale preposto presso il Consorzio Servizi Val Cavallina



Documentazione necessaria per la presentazione della domanda – IN FOTOCOPIA

- indirizzo di posta elettronica e cellulare utilizzabili durante l'operazione di iscrizione;
- tessera CRS (Carta Regionale dei Servizi) in corso di validità o CNS (Carta Nazionale dei servizi) con PIN oppure credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- per tutti i componenti del nucleo familiare dati anagrafici e codici fiscali e per i cittadini non comunitari i permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o permesso soggiorno almeno biennale (valido);
- contratto di lavoro per cittadini non comunitari in possesso di permesso di soggiorno biennale;
- data di iscrizione all'anagrafe comunale e regionale; in caso di cancellazione per irreperibilità il periodo di residenza decorre dalla data di reinscrizione ed in caso di trasferimento della residenza in altra Regione la data decorre dalla reinscrizione in Lombardia (necessari almeno 5 anni di residenza continuativa in Regione Lombardia);
- copia cartacea dell'ISEE (compresa DSU) in corso di validità. In caso di famiglia di nuova formazione non ancora costituita è necessario essere in possesso dell'ISEE di entrambi i nuclei di provenienza;
- attestazione di indigenza rilasciata dal Servizio Sociale del Comune di residenza, solo se si è in possesso di un ISEE pari o inferiore a 3.000,00 €;
- dichiarazione di alloggio antigienico accertato dall'ATS per chi vive da almeno 1 anno in alloggi privi di servizi igienici o di riscaldamento o considerati antigenici;
- eventuale certificazione di invalidità (per ottenere un punteggio questa dovrà essere pari almeno al 66%);
- copia sentenza di separazione per chi ha dovuto lasciare l'alloggio all'altro coniuge ed ai figli e deve versare l'assegno di mantenimento in seguito a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria emesso al massimo un anno prima della presentazione della domanda;
- eventuale documentazione relativa allo sfratto convalidato od eseguito;
- eventuale documentazione relativa a condizione abitativa impropria (in struttura di assistenza da almeno 1 anno , in ricovero precario da almeno 6 mesi, in struttura di tipo alberghiero a carico di amministrazioni pubbliche);
- superficie utile (cosiddetta superficie calpestabile) alloggio per eventuale condizione di sovraffollamento (da almeno 1 anno secondo i parametri bando);
- eventuale presenza di barriere architettoniche interne o esterne all'alloggio per persone disabili o esterne per anziani ultrasessantacinquenni;



- marca da bollo da € 16,00 o carta di credito per il pagamento on line; il pagamento può avvenire in modalità virtuale ovvero acquistando la marca da bollo e inserendo il numero nell'apposito campo della piattaforma regionale.

IMPORTANTE:

- Con la formazione delle graduatorie del presente avviso SAP decadono tutte le domande della graduatoria formulata a seguito dei bandi precedenti, pertanto chi è già presente in precedenti graduatorie deve ripresentare domanda con le nuove modalità.
- Per poter richiedere l'attestazione di indigenza è necessario rivolgersi ai servizi Sociali del proprio Comune; per il rilascio della stessa saranno necessari alcuni colloqui di approfondimento con il Servizio Sociale e sarà necessario portare con sé tutta la documentazione in possesso relativa alla condizione lavorativa, abitativa e sanitaria del nucleo familiare. In caso di assegnazione di alloggio sarà necessario sottoscrivere con i Servizi Sociali Comunali un progetto individuale finalizzato al recupero delle autonomie economiche e sociali.
- Si evidenzia che a seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, gli enti proprietari, per i propri alloggi, ai sensi dell'art.15 del r.r. n° 4/2017 e s.m.i. procederanno all'assegnazione degli stessi, previa verifica dei requisiti (art. 7 del r.r. n° 4/2017 e s.m.i.) al momento dell'avviso e della loro permanenza all'atto dell'assegnazione, richiedendo la presentazione di tutta la documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda presentata sulla piattaforma online.

ALLEGATI:

1. avviso per l'assegnazione
2. slide di Regione Lombardia sulla compilazione delle domande





ValCavallina
CONSORZIO SERVIZI



ALLEGATO 1

REGIONE LOMBARDIA (Regolamento regionale n. 4/2017 n. 3/2019 e s.m.i.)

Comune di: *Trescore Balneario* ente capofila dell'ambito territoriale di: *Val Cavallina*

AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale Val Cavallina localizzate nei Comuni di: *Carobbio degli Angeli, Casazza, Trescore Balneario, Zandobbio*

PERIODO APERTURA E CHIUSURA DELL'AVVISO

dal 18 novembre 2019 al 10 gennaio 2020

1. INDIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO

1.1. Ai sensi dell'articolo 8 del regolamento regionale n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019 è indetto l'avviso pubblico per l'assegnazione delle unità abitative disponibili destinate ai servizi abitativi pubblici.

1.2. Le unità abitative di cui al presente avviso pubblico si distinguono in:

- a) Numero 8 unità abitative immediatamente assegnabili;
- b) Numero 0 unità abitative che si rendono assegnabili nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del presente avviso e la scadenza del termine per la presentazione delle domande di assegnazione;
- c) Numero 0 unità abitative nello stato di fatto non immediatamente assegnabili per carenze di manutenzione, ai sensi dell'articolo 10 del regolamento regionale n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019

1.3. Le unità abitative di cui al presente avviso sono pubblicate nella piattaforma informatica regionale con l'indicazione, per ciascuna di esse, dei seguenti elementi:



- a) ente proprietario;
- b) zona o frazione o municipio;
- c) superficie utile residenziale;
- d) numero dei vani e fotografie dell'unità abitativa e, ove possibile, dello stabile;
- e) piano;
- f) presenza di ascensore;
- g) presenza di barriere architettoniche;
- h) tipologia di riscaldamento;
- i) stima delle spese per i servizi;
- j) numero di domande presentate

1.4. Per le unità abitative di cui al punto 1.2. lettera c) sono inoltre indicate:

- a) l'elenco degli interventi e i costi stimati per la loro realizzazione;
- b) le condizioni e i tempi entro i quali devono essere eseguiti i lavori prima della stipula

del contratto di locazione;

- c) le modalità di verifica degli interventi da parte degli enti proprietari;
- d) le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;
- e) il numero di mensilità di scomputo dal canone di locazione delle spese sostenute

dall'assegnatario, nel rispetto del limite massimo di 8.000 euro iva inclusa, da scomputare dai canoni di locazione per un periodo massimo pari a 36 mensilità

- 1.5. I cittadini interessati a partecipare all'avviso possono prendere visione dell'avviso pubblico sui siti istituzionali degli enti proprietari e gestori e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Per informazioni ci si può rivolgere agli uffici competenti del Comune di residenza (come da tabella seguente), per compilare la domanda coloro che vogliono richiedere l'assistenza devono prendere appuntamento al seguente n° telefonico 035944904 interno 7

COMUNE	TELEFONO
BERZO SAN FERMO	035821122
BIANZANO	035814001



BORGIO DI TERZO	035821046
CAROBIO DEGLI ANGELI	0354276201
CASAZZA	035816060
CENATE SOPRA	035956003
CENATE SOTTO	035940151
ENDINE GAIANO	035825005
ENTRATICO	035942021
GAVERINA TERME	035810053
GORLAGO	0354252611
GRONE	035820448
LUZZANA	035822829
MONASTEROLO DEL CASTELLO	035814515
RANZANICO	0358269022
SAN PAOLO D'ARGON	0354253011
SPINONE AL LAGO	035810051
TRESCORE BALNEARIO	035955682
UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA	035822727
VIGANO SAN MARTINO	035821047
ZANDOBBIO	0354256911

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1. La domanda può essere presentata per un'unità abitativa adeguata localizzata nel comune di residenza del richiedente

o anche nel comune in cui il richiedente presta attività lavorativa, secondo quanto indicato all'articolo 9 comma 2 del regolamento regionale n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019. Nel caso in cui non siano presenti unità abitative adeguate



nel comune di residenza e nel comune di svolgimento dell'attività lavorativa, la domanda può essere presentata per un'unità abitativa adeguata, localizzata in un altro comune appartenente allo stesso piano di zona del comune di residenza o del comune di svolgimento dell'attività lavorativa del richiedente.

2.2. I nuclei familiari in condizioni di indigenza possono presentare domanda per gli alloggi localizzati nel Comune di residenza, secondo quanto indicato all'articolo 9 comma 2 bis del regolamento regionale n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019. Se nel comune di residenza non vi sono unità abitative, o se presenti, queste non sono adeguate alle caratteristiche e alla composizione del nucleo familiare, il nucleo familiare in condizione di indigenza può presentare domanda nel comune di svolgimento dell'attività lavorativa o in un terzo comune a scelta nell'ambito territoriale di riferimento, a condizione che siano comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti.

2.3. È da considerarsi adeguata l'unità abitativa con una superficie utile residenziale in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare come nella tabella di seguito riportata:

Numero componenti	valori minimi (mq)	superficie utile residenziale
		valori massimi (mq)
1	28	46
2	38	55
3	48	65
4	58	80
5	68	93
6	78	Nella superficie massima disponibile

Dalle superficie di cui sopra sono escluse le superficie dei balconi, terrazze, cantini e altre aree accessori simili. Per i nuclei familiari composti da 1 sola persona è possibile assegnare un alloggio di superficie inferiore a 28 mq.





ValCavallina
CONSORZIO SERVIZI



L'adeguatezza dell'alloggio tiene conto anche della tipologia di disabilità del nucleo familiare richiedente.

2.4. Nella domanda possono essere indicate sino ad un massimo di cinque unità abitative, anche appartenenti a diversi enti proprietari, adeguate alla composizione del nucleo familiare del richiedente. In caso di indicazione di due o più unità abitative, deve essere indicato anche il relativo ordine di preferenza. In sede di assegnazione, ai fini dell'integrazione sociale di cui all'articolo 23, comma 6 della l.r. 16/2016, spetta comunque a ciascun proprietario la valutazione dell'unità abitativa da assegnare.

2.5. La domanda può essere presentata esclusivamente in modalità digitale utilizzando la piattaforma informatica regionale raggiungibile al link di seguito indicato www.siage.regione.lombardia.it/procedimenti

2.6. Per accedere al modulo di presentazione della domanda, predisposto ed informatizzato nella piattaforma informatica regionale, è necessario che il richiedente abbia provveduto alla registrazione, nella predetta piattaforma informatica regionale, dei dati anagrafici propri e dei componenti il relativo nucleo familiare, secondo le modalità ivi previste.

2.7. Terminata la procedura di registrazione, il richiedente prende visione, attraverso la piattaforma informatica regionale, delle unità abitative disponibili adeguate alle caratteristiche del proprio nucleo familiare, ai sensi di quanto previsto al punto 2.3.

2.8. A conclusione dell'inserimento della domanda, la piattaforma informatica regionale attribuisce un protocollo elettronico e rilascia al richiedente copia della domanda, con l'indicazione del punteggio conseguito (ISBAR Indicatore della situazione di bisogno abitativo regionale) e degli elementi che hanno concorso alla sua determinazione, nonché della categoria sociale di appartenenza e dall'eventuale condizione di indigenza. Il protocollo elettronico fa fede della data e dell'ora dell'avvenuta trasmissione.

2.9. Ai sensi dell'articolo 9, comma 8, del regolamento regionale N. 4/2017, così come modificato dal R.r. n. 3/2019, il richiedente è supportato nella presentazione della domanda da un apposito servizio fornito dal Consorzio Servizi Val Cavallina, ferma restando la responsabilità del medesimo richiedente in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese. Il servizio di supporto è



costituito da postazioni telematiche e da personale dedicato che informa ed assiste il richiedente nella compilazione e nella trasmissione informatica della domanda.

3. AUTOCERTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

3.1. Il nucleo familiare richiedente ricorre all'autocertificazione dei requisiti richiesti al punto 5 dell'avviso e delle condizioni di disagio di cui ai successivi articoli 10, 11, 12, 13, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Le dichiarazioni richieste ai fini della presentazione della domanda sono inserite nel modulo online di partecipazione all'avviso della piattaforma informatica regionale di cui al precedente punto 2.6.

3.2. In sede di verifica dei requisiti, i certificati comprovanti le condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 445/2000, nonché quelli relativi alle condizioni di antigienicità di un alloggio, vanno esibiti in originale.

3.3. In sede di verifica dei requisiti di accesso, i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono possedere la documentazione di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi adeguati nel Paese di provenienza.

3.4. In caso di dichiarazioni mendaci, il dichiarante è punito e decade dagli eventuali benefici ottenuti ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000. A tale scopo si fa riferimento a quanto disposto dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con d.p.r. 445/2000, con l'avvertenza che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

4. DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE

4.1. La domanda di partecipazione è presentata da un soggetto in possesso dei requisiti di cui al punto 5 del presente avviso relativamente all'intero nucleo familiare che deve anch'esso essere in possesso dei requisiti, come indicato dal punto 5.2.

4.2. Il nucleo familiare avente diritto ai servizi abitativi pubblici è quello costituito da una



sola persona, anche genitore separato o divorziato, ovvero dalle persone di seguito elencate:

- a) coniugi non legalmente separati;
- b) soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze);
- c) conviventi di fatto, ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della legge 76/2016, anagraficamente conviventi da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;
- d) figli anagraficamente conviventi con il nucleo richiedente, o figli non anagraficamente conviventi di genitori separati o divorziati, destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria che prevedono tempi paritetici di cura e frequentazione degli stessi e il rilascio della casa familiare;
- e) persone legate da vincoli di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, anagraficamente conviventi da almeno un anno alla data di presentazione della domanda.

4.3. Ai soli fini del calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), il nucleo familiare di riferimento è quello indicato all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)".

4.4. Per il cittadino di Paese non appartenente all'Unione europea sono considerati componenti del nucleo familiare i familiari regolarmente soggiornanti in Italia alla data di presentazione della domanda di assegnazione. Resta fermo il rispetto del requisito temporale di cui alla lettera e) del punto 4.2.

4.5. Agli avvisi pubblici sono ammessi a partecipare anche i nuclei familiari di nuova formazione. In tal caso, il nucleo familiare di nuova formazione deve essersi già costituito con atto di matrimonio o unione civile da non più di due anni o deve costituirsi, con le stesse modalità, prima della consegna dell'unità abitativa.

4.6. I termini di cui alle lettere c) ed e) del punto 4.2 non si applicano nei casi di soggetti





ValCavallina
CONSORZIO SERVIZI



affidati con provvedimento dell'autorità giudiziaria e di ultrasessantacinquenni o invalidi o disabili affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino una percentuale di invalidità permanente pari o superiore al 66 per cento, riconosciuta ai sensi della normativa vigente, ovvero con grave handicap o patologia con prognosi a esito infausto.

5. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

5.1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso i nuclei familiari che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei requisiti e condizioni indicati nei punti che seguono:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficino di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;

b) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa nella regione Lombardia per almeno cinque anni nel periodo immediatamente precedente la data di presentazione della domanda;

c) indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento non superiore ad euro 16.000 e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, del medesimo nucleo familiare determinati come di seguito indicato:

1) per i nuclei familiari composti da un solo componente la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 22.000,00;



2) per i nuclei familiari con due o più componenti, la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 16.000,00 + (euro 5.000,00 x il Parametro della Scala di Equivalenza [PSE]).

Prospetto esemplificativo:

Numero componenti solo	Valore PSE	Soglia patrimoniale (valore
1 persona	1	22.000,00
2 persone	1,57	23.850,00
3 persone	2,04	26.200,00
4 persone	2,46	28.300,00
5 persone	2,85	30.250,00
6 persone	3,2	32.000,00

Nel caso di nuclei familiari di nuova formazione non ancora costituiti, di cui all'articolo 6, comma 4 del Regolamento Regionale, è necessario che siano indicati gli ISEE, in corso di validità, delle famiglie di provenienza di ciascuno dei componenti la famiglia di nuova formazione, nel rispetto di quanto previsto alla lettera c) del comma 5.1 punti 1) e 2). Ai fini della valutazione del disagio economico è considerato l'ISEE con il valore minore.

a) assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nel territorio italiano o all'estero. I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono possedere in sede di verifica dei requisiti di accesso, la documentazione di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi adeguati nel Paese di provenienza. È da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile almeno pari ai valori indicati nella seguente tabella:

Superficie utile in	Componenti nucleo
---------------------	-------------------



45	1 - 2
60	3 - 4
75	5 - 6
95	7 o più
(*) Per superficie utile si intende la superficie calpestabile dell'alloggio esclusa qualsiasi superficie accessoria	

- e) assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione;
- f) assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza dall'assegnazione, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;
- g) assenza di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni; trascorsi cinque anni dalla cessazione dell'occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto;
- h) non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione;
- i) assenza di precedente assegnazione, in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- j) possesso dell'attestazione dei servizi sociali di cui all'articolo 13 del regolamento regionale 4/2017, unicamente per i nuclei familiari in condizioni di indigenza.
- 5.2. I requisiti di cui al comma 5.1. devono essere posseduti dal richiedente e,



limitatamente a quanto previsto dalle lettere d), e), f), g), h) ed i), del medesimo comma, anche dagli altri componenti il nucleo familiare del richiedente, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione. I suddetti requisiti devono permanere in costanza di rapporto, fatto salvo quanto stabilito in ordine al limite ISEE per la permanenza e ai limiti dei valori patrimoniali mobiliari ed immobiliari.

5.3. Ai sensi dell'articolo 22, comma 4, della l.r. 16/2016, ai fini del rispetto del requisito di cui alla lettera d), del comma 5.1, nel caso di coniugi legalmente separati o divorziati in condizioni di disagio economico che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi, non viene considerato il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento relativo alla casa coniugale in cui risiedono i figli.

6. NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI INDIGENZA

6.1. I nuclei familiari in condizioni di indigenza, di cui all'articolo 13 del regolamento regionale n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019, sono quelli che presentano una condizione economica pari o inferiore a 3.000 euro ISEE e per i quali i servizi sociali del comune di residenza, a seguito di valutazione delle condizioni personali, familiari e lavorative, attestano che l'insieme delle predette condizioni sono tali da non consentire di soddisfare autonomamente i bisogni primari del nucleo stesso.

6.2. L'attestazione delle condizioni di indigenza costituisce presa in carico ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della l.r. 16/2016 ed è condizione necessaria per presentare la domanda di assegnazione.

6.3. Le assegnazioni riguardanti i nuclei familiari in condizioni di indigenza sono disposte nella misura del venti per cento delle unità abitative disponibili nell'anno solare, come previsto all'articolo 4, comma 3, lettera c) del regolamento regionale n. 4/2017, così come modificato



dal Regolamento Regionale n. 3/2019.

6.4. Nel caso di assegnazione dell'unità abitativa, i servizi sociali comunali definiscono insieme al nucleo familiare assegnatario un progetto individuale finalizzato al recupero dell'autonomia economica e sociale, che preveda un percorso di supporto ed accompagnamento del nucleo indigente per il periodo di erogazione del contributo regionale di solidarietà di cui all'articolo 25, comma 2 della l.r. 16/2016 e comunque fino a quando il nucleo familiare non abbia acquisito sufficiente autonomia economica e sociale.

7. SUBENTRO NELLA DOMANDA

7.1. Se dopo la presentazione della domanda di assegnazione si verifica il decesso del richiedente, subentrano nella domanda i componenti del nucleo familiare indicati nella medesima domanda, secondo il seguente ordine:

- a) coniuge; parte di unione civile ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 76/2016; convivente di fatto, ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della legge 76/2016, anagraficamente convivente da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;
- b) figli maggiorenni anagraficamente conviventi con il nucleo richiedente;
- c) parenti fino al terzo grado, anagraficamente conviventi da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
- d) affini fino al secondo grado, anagraficamente conviventi da almeno un anno alla data di presentazione della domanda.

8. CATEGORIE DIVERSIFICATE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

8.1. Secondo quanto previsto dall'articolo 23, comma 6, della l.r. 16/2016 ed al fine di assicurare l'integrazione sociale nell'assegnazione delle unità abitative, sono previste le seguenti categorie diversificate di nuclei familiari:

- a) Anziani: nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto 65 anni, ovvero quando uno dei



due componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro ai sensi delle lettere a), b), c), del punto 4, delle condizioni familiari di cui all'Allegato 1, o quando uno dei due componenti abbia comunque un'età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico;

b) Famiglie di nuova formazione: nuclei familiari da costituirsi prima della consegna dell'alloggio ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del regolamento regionale n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019x, ovvero costituitisi entro i due anni precedenti la data di presentazione della domanda; in tali nuclei possono essere presenti figli minorenni o minori affidati;

c) Nuclei monoparentali: nuclei familiari di un componente, con un eventuale minore o più a carico;

d) Disabili: nuclei familiari nei quali uno o più componenti sono affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportano un handicap grave (art. 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104), ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali, superiore al 66 per cento;

e) Altra categoria di particolare e motivata rilevanza sociale: -

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE – DETERMINAZIONE ISBAR

9.1. A seguito della compilazione della domanda da parte del nucleo familiare richiedente, la piattaforma informatica regionale determina, per ciascuna domanda, il punteggio dell'indicatore della situazione di bisogno abitativo (ISBAR) e individua, per il relativo nucleo familiare, l'appartenenza alla categoria diversificata per l'integrazione sociale.

9.2. La determinazione del punteggio dell'indicatore della situazione di bisogno abitativo (ISBAR) è effettuata sulla base dei valori attribuiti alle condizioni familiari, abitative ed economiche, nonché alla durata del periodo di residenza, nella regione e nel comune, dove è localizzata l'unità abitativa da assegnare, secondo quanto previsto ai punti 10, 11, 12 e 13 dell'avviso



9.3 Tali specifici valori sono sommati, nel rispetto dei criteri di compatibilità tra le diverse condizioni delle situazioni di disagio, di cui ai successivi punti 10 e 11.

10. CONDIZIONI FAMILIARI

Le condizioni di “Anziani”, “Famiglie di nuova formazione”, “Nuclei familiari di un componente, con un eventuale minore o più a carico” e “Altra categoria di particolare e motivata rilevanza sociale” non sono tra loro compatibili.

10.1. Anziani

Nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto 65 anni, ovvero quando uno dei due componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, ai sensi delle lettere a), b), c) del successivo punto 10.4, o abbia un'età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico:

a) Un componente con età maggiore di 65 anni e l'altro totalmente inabile al lavoro o con età maggiore di 75 anni punti 10

b) Tutti con età maggiore di 65 anni punti 9

10.2. Famiglie di nuova formazione

Nuclei familiari come definiti all'articolo 6 comma 4 del regolamento regionale, da costituirsi prima della consegna dell'alloggio, ovvero costituitisi entro i due anni precedenti alla data della domanda, con le modalità riportate nel richiamato articolo; in tali nuclei possono essere presenti figli minorenni o minori affidati.

a) Famiglia di nuova formazione con minori punti 10

b) Famiglia di nuova formazione senza minori punti 9

10.3. Nuclei familiari di un componente, con un eventuale minore o più a carico

Nuclei familiari di un componente, con un eventuale minore o più a carico

a) Persona sola con uno o più minori a carico punti 10



b) Persona sola

punti 9

10.4. **Disabili**

Nuclei familiari nei quali uno o più componenti sono affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportano un handicap grave (art. 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104), ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali

a) Disabilità al 100% o handicap grave con accompagnamento **punti 10**

b) Disabilità al 100% o handicap grave **punti 9**

c) Disabilità dal 66% al 99% **punti 8**

10.5. **Altra categoria di particolare e motivata rilevanza sociale**

Eventuale categoria di particolare e motivata rilevanza sociale determinata nel Piano annuale **punti 8**

11. CONDIZIONI ABITATIVE

La condizione di “Abitazione impropria” di cui al punto 11.1. lettera A, non è compatibile con le altre condizioni abitative. La condizione di “Rilascio alloggio” non è compatibile con la condizione di “Coabitazione”.

La condizione di “Genitore separato o divorziato” non è compatibile con la condizione di “Rilascio Alloggio”.

11.1. **Abitazione impropria**

A. Richiedenti che dimorino:

A1. da almeno 6 mesi in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d’igiene del comune o in altro ricovero procurato a titolo precario. **punti 6**





ValCavallina
CONSORZIO SERVIZI



A2. temporaneamente negli alloggi di cui all'articolo 23 comma 13 della l.r. 16/2016.

punti 6

A3. in strutture di tipo alberghiero a carico di amministrazioni pubbliche. **punti 5**

A4. da almeno 1 anno presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute.

punti 4

B. Richiedenti che risiedono in alloggio:

B1. privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari, (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca) o privi di servizi a rete (acqua o elettricità o gas) o in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ATS la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi. **punti 3**

B2. privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), o con servizi igienici interni privi di aerazione naturale o meccanica, o in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ATS la condizione di antigienicità eliminabile con normale interventi manutentivi.

punti 2,5

Le condizioni di cui alle lettere B1. e B2. devono sussistere da almeno un anno alla data di presentazione della domanda.

11.2. Rilascio alloggio

A. Nuclei familiari che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o



amministrativo, qualora sia stato già emessa dal Tribunale l'ordinanza di convalida dell'atto di rilascio dell'alloggio stesso. **punti 3,5**

B. Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo. **Punti 3,5**

11.3. Genitore separato o divorziato

Coniuge legalmente separato o divorziato in condizione di disagio economico corrispondente al limite ISEE per l'accesso ai servizi abitativi pubblici di cui all'articolo 7 del regolamento regionale n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019 che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, è obbligato al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà del medesimo coniuge. Il rilascio della casa coniugale in cui risiedono i figli deve essere avvenuto da non più di un anno alla data di presentazione della domanda. **punti 3,5**

11.4. Barriere architettoniche/condizioni accessibilità

a) Richiedenti con presenza nel proprio nucleo familiare di uno o più componenti affetti da handicap, di cui alla definizione del punto 10.4. delle "Condizioni Familiari", che abitino in un alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente). **punti 5**

b) Richiedenti, con presenza nel proprio nucleo familiare di uno o più componenti di cui alle definizioni dei punti 10.1. o 10.4. delle "Condizioni Familiari", che abitino con il proprio nucleo



familiare in un alloggio che non è servito da ascensore ed è situato superiormente al primo piano.

punti 2

11.5. Sovraffollamento

Richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare da almeno un anno in:

a) Alloggio che presenta **forte sovraffollamento**, vale a dire:

- 3 o più persone in 1 vano abitabile = 17 mq

- 4 o 5 persone in 2 vani abitabili = 34 mq

6 persone in 3 o meno vani abitabili = 50 mq

punti 2,5

b) Alloggio che presenta **sovraffollamento**, vale a dire:

- 1 o 2 persone in 1 vano abitabile = 17 mq

- 3 persone in 2 vani abitabili = 34 mq

- 4 o 5 persone in 3 vani abitabili = 50 mq

- 6 persone in 4 vani abitabili = 67 mq

- 7 o più persone in 5 vani abitabili = 84 mq

punti 2

11.6. Coabitazione

Richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio e anagraficamente conviventi da almeno un anno con altro o più nuclei familiari

a) Nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità **punti 1**

b) Nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado **punti 0,5**

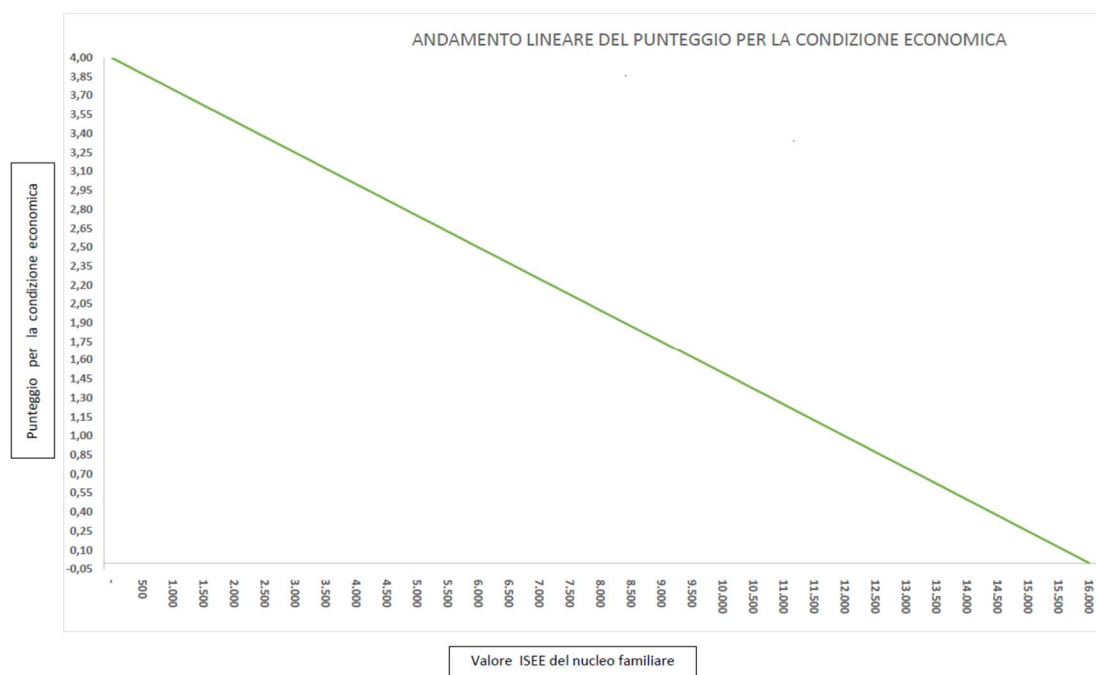
12 CONDIZIONI ECONOMICHE

12.1. Il punteggio per la condizione economica è determinato confrontando il valore di ISEE del nucleo familiare, con il limite di ISEE fissato per l'accesso, e moltiplicando il risultato per il valore massimo che è attribuito alla condizione economica.



$(\text{Limite ISEE per l'accesso} - \text{valore ISEE del nucleo familiare}) / (\text{Limite ISEE per l'accesso}) *$

4)



13. PERIODO DI RESIDENZA

13.1. Il punteggio è riconosciuto in funzione del periodo di residenza del nucleo familiare nella regione Lombardia e nel comune dove è localizzato l'alloggio per cui si presenta domanda.

I due punteggi sono cumulabili.

Periodo di residenza nella regione	Punteggio
– almeno 5 anni	2
– Maggiore di 5 e fino a 10 anni	3



- Maggiore di 10 e fino a 15 anni	4,5
- Maggiore di 15 anni	6,5

Periodo di residenza nel comune	Punteggio
- Fino a 2 anni	1
- Maggiore di 2 e fino a 4 anni	2
- Maggiore di 4 e fino a 7 anni	3,5
- Maggiore di 7 e fino a 10 anni	5,5
- Maggiore di 10 anni	8

14. FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

14.1. Le graduatorie, distinte per ente proprietario e riferite a ciascun territorio comunale sono formate ordinando le domande dei nuclei familiari, secondo il punteggio decrescente dell'indicatore della situazione di bisogno abitativo (ISBAR).

14.2. Nel caso di domande con pari punteggio dell'indicatore della situazione di bisogno abitativo (ISBAR), la posizione in graduatoria è determinata in base ai seguenti criteri, in ordine di priorità:

- a) maggiore durata del periodo di residenza sul territorio comunale dove è collocata l'unità abitativa;
- b) maggiore durata del periodo di residenza sul territorio regionale;
- c) punteggio della condizione di disagio familiare più elevato;
- d) punteggio della condizione di disagio abitativo più elevato;
- e) punteggio della condizione di disagio economico più elevato.

14.3. Nel caso in cui il nucleo familiare indichi più unità abitative, anche di proprietari differenti, localizzate nei comuni di residenza o lavoro, riferiti allo stesso ambito territoriale (Piano di Zona di cui all'art. 18 della l.r. 12 marzo 2008, n. 3), presenta una sola domanda. Se le unità abitative sono localizzate in ambiti territoriali diversi il nucleo familiare presenta due domande.

14.4. Entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione delle



domande, gli enti proprietari delle unità abitative di cui al relativo avviso pubblico, ciascuno per le proprie unità abitative, tramite la piattaforma informatica regionale, formano e approvano le graduatorie provvisorie, di rispettiva competenza, distinte per territorio comunale.

14.5. In ciascuna delle graduatorie per ogni domanda è riportato il punteggio dell'indicatore della situazione di bisogno abitativo (ISBAR) e le preferenze espresse in ordine alle unità abitative disponibili, l'indicazione dell'appartenenza ai nuclei familiari in condizioni di indigenza e dell'appartenenza alle categorie diversificate e per l'integrazione sociale.

14.6. Le graduatorie provvisorie sono pubblicate immediatamente nella piattaforma informatica regionale, all'albo pretorio del Comune, per le unità abitative di proprietà comunale, e nei siti istituzionali degli enti proprietari.

14.7. Avverso le graduatorie provvisorie il richiedente può, entro 15 giorni dalla loro pubblicazione all'albo pretorio del comune o sui siti istituzionali delle Aler, presentare all'ente proprietario la richiesta di rettifica del punteggio per il riconoscimento dell'invalidità civile, che sia stata conseguita all'esito di un procedimento avviato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di assegnazione.

14.8. L'ente proprietario decide sull'istanza di rettifica del punteggio mediante provvedimento espresso, entro quindici giorni dalla relativa presentazione. Decorso tale termine, in mancanza di un provvedimento espresso dell'ente proprietario, l'istanza si intende accolta e le graduatorie provvisorie diventano definitive.

14.9. In assenza di presentazione di istanze di rettifica del punteggio, le graduatorie provvisorie diventano definitive e decorsi quindici giorni dalla data della loro pubblicazione.

14.10. Le graduatorie definitive e sono pubblicate, nei successivi cinque giorni, nella piattaforma informatica regionale, all'albo pretorio del comune, per le unità abitative di proprietà comunale, e nei siti istituzionali degli enti proprietari.

15. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

15.1. L'assegnazione della singola unità abitativa è effettuata dall'ente proprietario a partire dalla domanda, in graduatoria, dei nuclei familiari in condizioni di indigenza con il punteggio



dell'indicatore di bisogno abitativo più elevato, con priorità per quelli residenti nel comune dove è ubicata l'unità abitativa, nel rispetto del limite di cui all'articolo 13 comma 3 del r.r. n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019 e, successivamente, nell'ordine della graduatoria di cui all'articolo 12, comma 3 del r.r. n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019.

15.2. Nel caso in cui il nucleo familiare sia posizionato su più di un'unità abitativa dello stesso ente proprietario, la scelta dell'unità abitativa da assegnare è effettuata dall'ente proprietario al fine di garantire l'integrazione sociale di cui all'articolo 14 del r.r. n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019

15.3. Dopo lo scorrimento di tutte le domande in graduatoria, se residuano unità abitative non assegnate oppure si rendono disponibili unità abitative a seguito di sgombero, al fine di evitare fenomeni di abusivismo, l'ente proprietario propone l'assegnazione delle stesse ai nuclei familiari in posizione utile in graduatoria o alle Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco sulla

base delle graduatorie formate dalla Prefettura, nel rispetto della percentuale stabilita dal Comune per tale categoria.

16. CANONE DI LOCAZIONE

16.1. Il canone di locazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici è stabilito dall'art. 31 della l.r. 27/2009.

17. CONTROLLI

17.1. L'Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47





del citato d.p.r.”.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall’Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel provvedimento di annullamento dell’assegnazione di un alloggio, verrà stabilito il termine per il rilascio dello stesso non eccedente i sei mesi.

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003), si rimanda allo schema di Informativa sul trattamento dei dati personali, di seguito indicato:

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali





ValCavallina
CONSORZIO SERVIZI



I Suoi dati personali, e anche di natura particolare, come dettagliati nell'avviso pubblico per le assegnazioni delle unità abitative destinate a Servizio abitativo pubblico, sono trattati al solo scopo di valutare i requisiti per accedere al servizio e di erogarlo. Il trattamento è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e per fini di assistenza o terapia sanitaria e sociale ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettera e) e dell'articolo 9 comma 2 lettera h) del Regolamento 2016/679/UE.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Consorzio Servizi Val Cavallina, via F.lli Calvi 1, Trescore Balneario, tel. 035-944904 info@consorzioservizi.valcavallina.bg.it

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail rpd@consorzioservizi.valcavallina.bg.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali:





ValCavallina
CONSORZIO SERVIZI



- soggetti terzi di cui il Consorzio si avvale per erogare il servizio. Essi sono nominati Responsabili del trattamento e si attengono a specifiche istruzioni;
- soggetti terzi a cui sono richieste prestazioni a favore dell'interessato (Sert, CPS, ASST, soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi, Fondazione Angelo Custode per i servizi di consultorio etc.)

I terzi che effettuano trattamenti sui dati personali per conto del Consorzio, ad esempio per i servizi di assistenza informatica, sono Responsabili del trattamento e si attengono a specifiche istruzioni.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi fuori dall'Unione Europea.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati raccolti sono conservati per cinque anni dopo la cessazione del servizio per cui essi sono raccolti.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13 comma 2 lettera b) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.





ValCavallina
CONSORZIO SERVIZI



L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi, ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. Può esercitare tali diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo rpd@consorzioservizi.valcavallina.bg.it

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante, autorità di controllo competente, per la protezione dei dati personali





ValCavallina
CONSORZIO SERVIZI



ALLEGATO 2

AGENDA

COMPILAZIONE DELLE DOMANDE



Sede legale: Via Fratelli Calvi, 1 • 24069 Trescore Balneario (BG)
N. Tel: 035.944904; 035.941486; 035.4258547 • N. Fax 035.943055
e-mail: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it
pec: consorzio.servizi.valcavallina@legalmail.it

Consorzio Servizi Val Cavallina Prot. n. 0007827 del 14-11-2019 parterza

COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 23, comma 4, della Legge Regionale n.16/2016, i Comuni, le ALER e gli Operatori privati, supportano il richiedente nella presentazione della domanda attraverso un apposito servizio, ferma restando la responsabilità del medesimo richiedente in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese.

Il servizio di supporto è costituito da:

1



Postazioni telematiche costituite da:

- ✓ *Computer con installato un browser per la navigazione sul web;*
- ✓ *Lettore di smartcard abilitato alla lettura delle tessere sanitarie (CNS);*
- ✓ *Software per la lettura delle tessere sanitarie (CNS).*

2



Personale dedicato che informa e assiste il richiedente nella compilazione e nella trasmissione informatica della domanda.



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

CASISTICHE



CITTADINI

NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI INDIGENZA

A

Il nucleo familiare del cittadino è **indigente** ed è stato preso in carico dai Servizi Sociali

NUCLEI FAMILIARI NON IN CONDIZIONI DI INDIGENZA

B

Il Comune dove il cittadino risiede e il Comune dove il cittadino svolge attività lavorativa appartengono al **medesimo ambito territoriale**

C

Il Comune dove il cittadino risiede e il Comune dove il cittadino svolge attività lavorativa appartengono ad **ambiti territoriali diversi**



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

A

Il nucleo familiare del cittadino è **indigente** ed è stato preso in carico dai Servizi Sociali



CITTADINI



Il cittadino ha la possibilità di ricercare e selezionare gli alloggi nel Comune dove risiede



Solo se non sono presenti alloggi adeguati alle caratteristiche del nucleo familiare nel Comune dove risiede, il cittadino può ricercare e selezionare gli alloggi nel Comune dove svolge attività lavorativa



Solo se non sono presenti alloggi adeguati alle caratteristiche del nucleo familiare nemmeno nel Comune dove svolge attività lavorativa, il cittadino può ricercare e selezionare gli alloggi in un terzo Comune ricompreso nell'ambito/negli ambiti territoriali dei Comuni prima citati*



Il cittadino può selezionare fino ad un massimo di 5 alloggi e trasmettere una sola domanda



Il Comune «terzo» deve avere una popolazione superiore ai 5000 abitanti



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

B

Il Comune dove il cittadino risiede e il Comune dove il cittadino svolge attività lavorativa appartengono al **medesimo ambito territoriale**



CITTADINI



Il cittadino ha la possibilità di ricercare e selezionare gli alloggi nel **Comune dove risiede** e nel **Comune dove svolge attività lavorativa**



Solo se non sono presenti alloggi adeguati alle caratteristiche del nucleo familiare nei due Comuni prima citati, il cittadino può ricercare e selezionare gli alloggi in un **terzo Comune ricompreso nello stesso ambito territoriale**



Il cittadino può selezionare fino ad un **massimo di 5 alloggi** e trasmettere una **sola domanda**



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

C

Il Comune dove il cittadino risiede e il Comune dove il cittadino svolge attività lavorativa appartengono ad **ambiti territoriali diversi**



CITTADINI



Il cittadino ha la possibilità di ricercare e selezionare gli alloggi nel **Comune dove risiede** e nel **Comune dove svolge attività lavorativa**



Solo se non sono presenti alloggi adeguati alle caratteristiche del nucleo familiare nei due Comuni prima citati, il cittadino può ricercare e selezionare gli alloggi in un **terzo Comune ricompreso in uno degli ambiti territoriali dei Comuni prima citati**

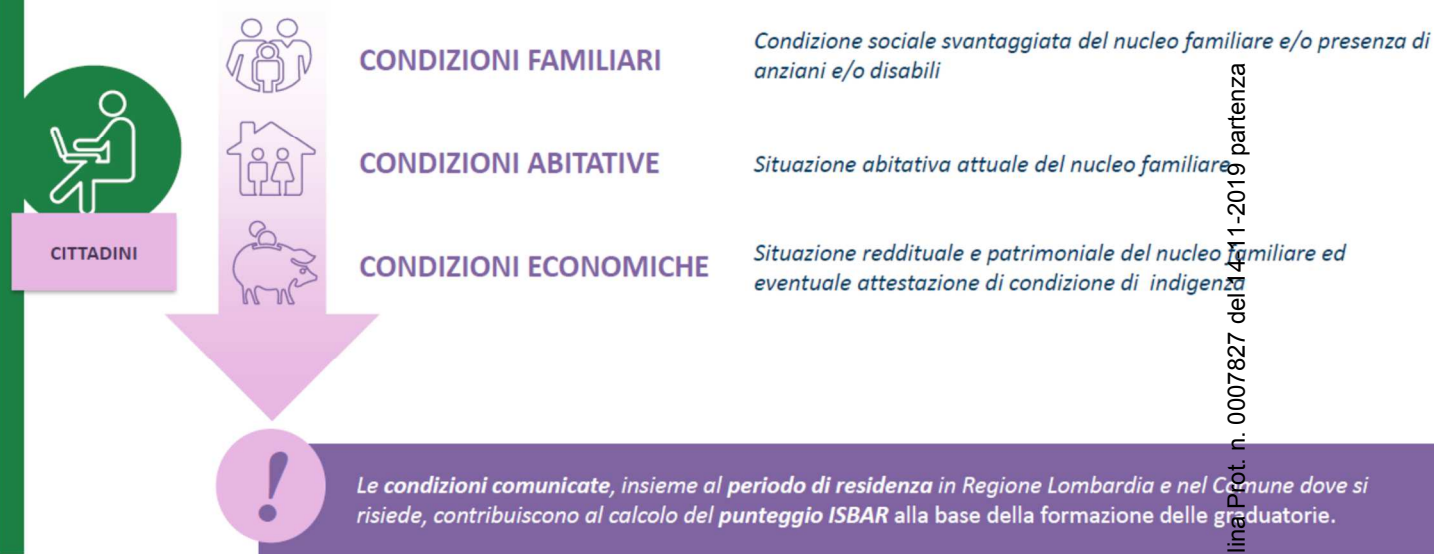


Il cittadino può **trasmettere due domande**, una per l'ambito territoriale dove risiede e una per l'ambito territoriale in cui lavora. In ogni domanda può selezionare fino ad un **massimo di 5 alloggi**



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Durante la compilazione della domanda, dopo l'inserimento delle informazioni anagrafiche, i cittadini comunicano le **informazioni sulle condizioni del proprio nucleo familiare**:



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

1/17

CITTADINO

MODULO 1 Dati anagrafici



Bandi online

14 Maggio 2019
10:29

Informazioni

VESPASIANO DI...
Cittadino

Home

Servizi Abitativi

ODSM

Bandi

Profile

Tutte le domande

In lavorazione

Tutti i procedimenti

Ricerca procedimenti

Ricerca avanzata

Ho trovato 1 risultato

ULTIMI PUBBLICATI

ORDINE ALFABETICO

Presentazione delle domande per la richiesta di alloggi di edilizia re...

Codice: RLU12019B00241

Presentazione delle domande per la richiesta di alloggi di edilizia residenziale pubblica secondo le modalità previste dal regolamento regionale n.4 d...

DETTAGLI

NUOVA DOMANDA

Accede all'area «**Servizi abitativi**» della Piattaforma. Dal menu in alto clicca sulla voce «**Tutti i procedimenti**» e, in seguito, sul pulsante «**Nuova Domanda**».



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

CITTADINO

MODULO 1 *Dati anagrafici*

2/17



Compila

I dati anagrafici del richiedente sono già precompilati in quanto ereditati dagli strumenti di autenticazione (SPID o tessera sanitaria CNS).

1. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Dati del soggetto richiedente

Dati anagrafici del richiedente

Codice fiscale
DSTVPS56T07F985W

Cognome
DI STASI

Data di nascita
07/12/1956

Comune o Stato di nascita *
Milano

Nome
VESPASIANO

Sesso
Maschio

Provincia di nascita *
Milano

Cittadinanza (Stato) *
Italia



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

CITTADINO

MODULO 1 Dati anagrafici

3/17

Residenza

Provincia di residenza *

Milano

Comune di residenza *

Cinisello Balsamo

Cap di residenza *

20092

Indirizzo e numero civico di residenza *

Via Frova, 10

Periodo di residenza nel Comune *

- Seleziona -

- Seleziona -

Fino a 2 anni

Da 2 a 4 anni

Da 4 a 7 anni

Da 7 a 10 anni

Più di 10 anni

Periodo di residenza in Regione Lombardia *

- Seleziona -

- Seleziona -

Meno di 5 anni o non residente in Lombardia

Almeno 5 anni

Da 5 a 10 anni

Da 10 a 15 anni

Più di 15 anni

Lavoro

Condizione lavorativa *

Occupato

Provincia dove viene svolta attività lavorativa *

Milano

Comune dove viene svolta attività lavorativa *

Bresso

Compila i campi relativi al Comune di residenza e al Comune dove, eventualmente, svolge attività lavorativa.



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

4/17

CITTADINO

MODULO 1 Dati anagrafici

Tipologia nucleo familiare

Tipologia del nucleo familiare *

- Seleziona -

- Seleziona -

Nucleo composto da una sola persona

Nucleo composto da più persone

Seleziona la **tipologia di nucleo familiare**.

Se il nucleo familiare è composto da più persone, clicca sul pulsante «+» e **inserisci i dati dei componenti del nucleo familiare**.

Componenti del nucleo familiare



#	^	NOME	COGNOME	RAPPORTO DI PARENTELA CON IL RICHIEDENTE	SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE O STATO DI NASCITA
1		AMBROGIO	DI STASI	Figlio/Figlia	Maschio	10/01/2010	Milano



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

CITTADINO

MODULO 1 Dati anagrafici

5/17



Tipologia nucleo familiare

Tipologia del nucleo familiare *

- Seleziona -

- Seleziona -

Nucleo composto da una sola persona

Nucleo composto da più persone

Componenti del nucleo familiare

1

AMBROGIO

DI STASI

Componente

Componente del nucleo familiare

Nome *

AMBROGIO

Cognome *

DI STASI

Si è in possesso di un codice fiscale italiano? *

☒ Sì

☐ No

Codice Fiscale *

DVLMRG10A10F205X

Sesso *

☒ Maschio

☐ Femmina

Data di nascita *

10/01/2010

Provincia di Nascita

Milano

Comune o Stato di nascita *

Milano

Cittadinanza (Stato) *

Italia

Condizione lavorativa *

Inoccupato

Rapporto di parentela con il richiedente *

Figlio/Figlia

INDIETRO

SALVA COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE

ELIMINA



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

CITTADINO

MODULO 1 Dati anagrafici

6/17



Recapiti per contatti relativi alla domanda

Email vespasiano.distasi@gmail.com	Telefono portatile 321 1234567
Provincia * Milano	Comune * Cinisello Balsamo
Cap * 20092	Indirizzo * Via Frova, 10

Inserisce i **recapiti** attraverso i quali vuole essere ricontattato in caso di potenziale assegnazione.

Condizione di disabilità

Il nucleo familiare comprende una o più persone affette da disabilità *

- ☒ Sì
☐ No

Disabilità motoria

- ☐ Sì
☒ No

Percentuale di disabilità *

Comunica l'eventuale **condizione di disabilità** dei componenti del nucleo familiare.



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

CITTADINO

MODULO 1 Dati anagrafici

7/17

Condizione economica

Indicatore ISEE (€) *

2.000,00

Valore patrimoniale mobiliare e immobiliare (€) *

4.000,00

Attenzione:
Il nucleo familiare presenta una condizione economica inferiore a 3000 euro. Per poter procedere alla compilazione e trasmissione della domanda è necessario inserire il codice dell'attestazione della condizione di indigenza redatto dai Servizi Sociali.

Codice dell'attestazione di stato di indigenza *

CB-IND-1021

Sarà possibile selezionare gli alloggi per cui presentare domanda solo fra quelli compatibili nel Comune di residenza *

☒ Per presa visione

CASO **A**

ELIMINA DOMANDA AVANTI SALVA BOZZA

Compila i campi relativi alla **condizione economica** del nucleo familiare.

I nuclei familiari in condizione di indigenza (ISEE inferiore a 3000 euro) devono indicare, obbligatoriamente, il **codice di attestazione dello stato di indigenza**.

Clicca sul pulsante «**Avanti**» per passare alla compilazione del secondo modulo, «**Salva bozza**» per salvare la domanda in stato di bozza e continuare la compilazione in un secondo momento, «**Elimina domanda**» per eliminare la bozza.

I nuclei familiari di nuova formazione da costituirsi devono comunicare l'indicatore ISEE e il valore patrimoniale mobiliare e immobiliare per entrambi i nuclei familiari di provenienza. Ai fini del calcolo dell'ISBAR viene considerato l'indicatore ISEE più basso. Tali nuclei non possono essere classificati come indigenti.



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

CITTADINO

MODULO 2 Scelta degli alloggi

8/17



2. RICERCA ALLOGGI

RICERCA ALLOGGI

Ricerca Alloggi

Ricerca alloggi nel comune *

- ☒ Comune di residenza (Cinisello Balsamo) - Avviso n 480 aperto fino al 15-07-2019 alle ore 12:00

Stato dell'alloggio da ricercare

- ☒ 1) Immediatamente assegnabili
☐ 2) Assegnabili allo stato di fatto (Necessitano interventi di manutenzione)

CASO A

Seleziona il Comune dove effettuare la ricerca e selezionare gli alloggi e lo stato degli alloggi da ricercare.



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

CITTADINO

MODULO 2 Scelta degli alloggi

9/17

Alloggi compatibili

Informazioni di compilazione

Per accedere alle informazioni di dettaglio ed eventualmente selezionare un alloggio cliccare sulla relativa riga nella tabella sottostante.

#	^	CODICE IDENTIFICATIVO ALLOGGIO	COMUNE	ZONA/ FRAZIONE/ MUNICIPIO	NUMERO DI DOMANDE PER QUESTO ALLOGGIO	ALLO SELE
1		1128	Cinisello balsamo	Zona edificata periferica	0	
2		1130	Cinisello balsamo	Zona edificata periferica	0	
3		1132	Cinisello balsamo	Zona edificata periferica	0	

Alloggi compatibili

Dati alloggio

Codice identificativo alloggio

1128

Zona/ Frazione/ Municipio

Zona edificata periferica

Superficie utile

53,34

Piano

2

Presenza di barriere architettoniche

No

Stima delle spese per i servizi

1.205,00 €

Selezione

☒ Seleziona questo alloggio

Comune

Cinisello balsamo

Ente proprietario

Aler milano

Numero di vani

0

Presenza ascensore

SI

Tipologia di riscaldamento

Centralizzato

Numero di domande per questo alloggio

0

INDIETRO

SALVA

Sceglie l'alloggio cliccando sull'apposita riga e selezionandolo tramite la spunta nella finestra di dettaglio. Clicca sul pulsante «Salva».



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

10/17

CITTADINO

MODULO 2 Scelta degli alloggi

Alloggi Selezionati *

Informazioni di compilazione

Per ciascun alloggio selezionare un ordine di preferenza cliccando sull'apposita colonna della tabella.

	CODICE IDENTIFICATIVO ALLOGGIO	COMUNE	ZONA/ FRAZIONE/ MUNICIPIO	PREFERENZA	NUMERO DI DOMANDE PER QUESTO ALLOGGIO	AZIONI
1	1130	Cinisello balsamo	Zona edificata periferica	1	0	
2	1151	Cinisello balsamo	Zona edificata periferica	2	0	
3	1142	Cinisello balsamo	Zona edificata periferica	3	0	
4	1145	Cinisello balsamo	Zona edificata periferica	4	0	
5	1157	Cinisello balsamo	Zona edificata periferica	5	0	

SALVA ANNULLA

MODIFICA DATI SOGGETTO RICHIEDENTE

ELIMINA DOMANDA

PROSEGUI

SALVA BOCCA

Gli alloggi scelti vengono visualizzati nella tabella «Alloggi selezionati». Imposta un **ordine di preferenza** per gli alloggi e clicca sul pulsante «Salva».

Clicca sul pulsante «Prosegui» per passare alla compilazione del terzo modulo.



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

11/17

CITTADINO

MODULO 3 Condizioni del nucleo familiare

3. CONDIZIONI, REQUISITI E PAGAMENTO

CONDIZIONI N... > POSSESSO DEL... > INFORMAZIONI...

Condizioni nucleo familiare

Condizione familiare

Condizione Familiare *

- ☐ ANZIANI: Nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di presentazione della domanda, abbiano superato 65 anni, ovvero quando uno dei due componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, ai sensi delle lettere a), b), c) del punto 4 delle condizioni familiari di cui all'Allegato 1 del r.r. n.4/2017, o abbia un'età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico.
- ☐ FAMIGLIE DI NUOVA FORMAZIONE: nuclei familiari costituitisi entro i due anni precedenti alla data della domanda o da costituirsi, con atto di matrimonio o unione civile, prima della consegna dell'unità abitativa; in tali nuclei possono essere presenti figli minorenni o minori affidati.
- ☐ NUCLEI FAMILIARI DI UN COMPONENTE: una persona con un eventuale minore o più a carico.
- ☐ Non sussiste nessuna delle condizioni precedenti.

Nota bene

Il richiedente inserito nel nucleo familiare originario può presentare domanda per sé; non si attribuisce il punteggio previsto qualora la residenza anagrafica del richiedente con il nucleo familiare originario non sia stata rescissa

Condizione abitativa

Condizione Abitativa *

- ☐ Richiedenti che dimorino in abitazione impropria (specificare)
- ☐ Nuclei familiari che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, qualora sia stato già emessa dal Tribunale l'ordinanza di convalida dell'atto di rilascio dell'alloggio stesso
- ☐ Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo
- ☐ Coniuge legalmente separato o divorziato in condizione di disagio economico, corrispondente al limite ISEE per l'accesso ai servizi abitativi pubblici di cui all'articolo 7, che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, è obbligato al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà del medesimo coniuge. Il rilascio della casa coniugale in cui risiedono i figli deve essere avvenuto da non più di un anno alla data di presentazione della domanda.
- ☐ Altre condizioni abitative (alloggio non idoneo, barriere architettoniche, sovraffollamento, coabitazione)

Indica le eventuali **condizioni familiari** e **condizioni abitative** associate al nucleo familiare richiedente l'alloggio. Clicca su «Avanti».

AVANTI

SALVA BOZZA



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

12/17

CITTADINO

MODULO 4 Autodichiarazioni e pagamento del bollo

a) ☒ Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 6 gennaio 2007, n. 3 (attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del decreto legislativo 28 luglio 1998, n. 286 (testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati.	b) ☒ Residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa nella regione Lombardia per almeno cinque anni nel periodo immediatamente precedente la data di presentazione della domanda.
c) ☒ Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento, non superiore ad euro 16.000 e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, del medesimo nucleo familiare determinati come indicato all'articolo 5, 1, lettera c, punti 1) e 2) dell'avviso.	d) ☒ Assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nel territorio italiano o all'estero come indicato all'articolo 5, 1, lettera d) dell'avviso. I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono possedere in sede di verifica dei requisiti di accesso, la documentazione di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2000, n. 1445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi adeguati nel Paese di provenienza.
e) ☒ Assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione, come indicato all'articolo 5, 1, lettera e) dell'avviso.	f) ☒ Assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese, come indicato all'articolo 5, 1, lettera f) dell'avviso. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto.
g) ☒ Assenza di eventi di occupazione abusiva di alloggi o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni, trascorsi cinque anni dalla cessazione dell'occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto.	h) ☒ Che nessun componente del nucleo familiare richiedente abbia ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione come indicato all'articolo 5, 1, lettera n) dell'avviso.
i) ☒ Assenza di precedente assegnazione in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perduto senza dare luogo al risarcimento del danno come indicato all'articolo 5, 1, lettera i) dell'avviso.	

CASO A

Dichiara il **possesso dei requisiti** per l'accesso ai servizi abitativi. I requisiti variano in base alle caratteristiche del nucleo familiare richiedente.

Ai richiedenti con cittadinanza extra-UE viene richiesta una **dichiarazione integrativa**.



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

13/17

CITTADINO

MODULO 4 Autodichiarazioni e pagamento del bollo

Modalità di pagamento

VERIFICA DATI DOMANDA

Informazione di pagamento già assolto

Data di pagamento *

mm/aa/aaaa

Numero identificativo dell'ordine di pagamento *

Annullamento marca da bollo

Modalità di pagamento del bollo *

- ☐ Assolvimento all'imposta in maniera virtuale, come da autorizzazione
- ☐ Annullamento della marca da bollo da 16 euro tramite inserimento del codice identificativo della stessa

TRONA A CONDIZIONI NUCLEO FAMILIARE

ELIMINA DOMANDA

INVIA AL PROTOCOLLO

SALVA BOZZA

Assolvimento virtuale tramite carta di credito



Riepilogo Importi	
Importo	€ 16,00
Commissione	€ 0,00
Totale Importo	€ 16,00

Totale Importo: € 16,00

Totale Importo: € 16,00

Totale Importo: € 16,00

Seleziona una delle due modalità di pagamento della marca da bollo e, dopo aver effettuato il pagamento, trasmette la domanda cliccando sul pulsante «Invia al protocollo».



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

14/17

CITTADINO

Domanda trasmessa

DATI DELLA DOMANDA

DATI DELLA DOMANDA

Dati della domanda

Informazioni domanda trasmessa

Avviso

La domanda è stata correttamente trasmessa al protocollo. Selezionare la voce di menu "Tutte le domande" per prendere visione del numero di protocollo assegnato alla sua richiesta.

Data e ora di protocollazione

09/05/2019 15:22:57

Categoria sociale/Condizione di indigenza

Numero di protocollo della domanda

U1.2019.0000078

Download copia della domanda

Dati_Riassuntivi_Domanda_Protocollata.pdf
(13.8 kB)

SCARICA

In seguito all'invio al protocollo la domanda è trasmessa all'Ente proprietario e **concorre ufficialmente** per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

Il cittadino visualizza il **numero di protocollo** attribuito alla domanda e **scarica il PDF** di questa, contenente tutte le informazioni compilate a sistema e il **valore dell'indicatore ISBAR** assegnato.

Le domande salvate in bozza che non vengono trasmesse entro i termini stabiliti per l'Avviso **non concorrono** per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

15/17

CITTADINO

Rinuncia alla domanda trasmessa

Regione Lombardia **Bandi online** 3 Maggio 2019 17:13 Informazioni VESPASIANO DI... Cittadine

Home Registri e Albi **Gestioni Associate** Servizi Abitativi Bandi Profilo

Tutte le domande In lavorazione Tutti i procedimenti

Ricerca domande per ID o altre informazioni Ricerca avanzata

Ho trovato 1 risultato

CODICE PROCEDIMENTO	TITOLO PROCEDIMENTO	NUMERO DOMANDE
RLU12019B00404	Avviso per l'assegnazione di alloggi pubblici	7

<< < 1 / 1 > >>

Richiesta di alloggi di edilizia residenziale pubblica (RLU12019B00241)

ID DOMANDA	TITOLO DOMANDA	STATO DOMANDA	STATO PROCESSO	SOGGETTO RICHIEDENTE	STATO DI LAVORAZIONE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
25082	Domanda di assegnazione alloggio 25082	Presentata	Domanda trasmessa	DI STASI VESPASIANO		14/05/2019 11:59:15

ELENCO DOMANDE **APRI**

Nell'area «**Tutte le domande**», cliccando sul pulsante «**Elenco domande**» vengono visualizzate tutte le domande compilate. Clicca sul pulsante «**Apri**» per visualizzare il dettaglio della domanda.



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

16/17

CITTADINO

Rinuncia alla domanda trasmessa

Procedimento Richiesta di alloggi di ediliz...	Stato Domanda Presentata	Stato Processo Domanda trasmessa	Soggetto Richiedente VESPASIANO DI STASI	SCOPRI DI PIÙ	PRENDI IN CARICO
---	-----------------------------	-------------------------------------	---	---------------	-------------------------

Compila 

DATI DELLA DOMANDA

Dati della domanda

Informazioni domanda trasmessa

Avviso
La domanda è stata correttamente trasmessa al protocollo. Selezionare la voce di menu "tutte le domande" per prendere visione del numero di protocollo assegnato alla sua richiesta.

Numero di protocollo della domanda
U1.2019.0000081

Download copia della domanda
Dati_klassifiche_Domanda_Protocolata.pdf... (14.0 KB) **SCARICA**

Data e ora di protocollazione
14/05/2019 11:59:13

Categoria sociale/Condizione di indigenza

ANNULLA **SALVA BOZZA**

Per annullare la domanda trasmessa, nella maschera di dettaglio della domanda, clicca sul pulsante «Prendi in carico» e poi «Annulla».



COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

CITTADINO

Rinuncia alla domanda trasmessa

17/17



CONFERMA ANNULLAMENTO

CONFERMA ANNULLAMENTO

Conferma annullamento

Conferma

Attenzione

Cliccando su "conferma annullamento" la domanda non sarà più valida ai fini dell'assegnazione degli alloggi. Sarà possibile compilare una nuova domanda entro i termini previsti dall'Avviso.

Sei sicuro di voler annullare la domanda corrente?

- ☒ Sì, conferma l'annullamento
☐ No, non proseguire con l'annullamento

TORNA INDIETRO

CONFERMA ANNULLAMENTO

SALVA BOZZA

Conferma l'annullamento della domanda e clicca sull'apposito pulsante.



Le domande trasmesse possono essere annullate solo entro i termini stabiliti per l'Avviso e non concorrono per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

